

Perché Ca' Foscari

Corso di Laurea in
**Lingue, culture e società dell'Asia
e dell'Africa Mediterranea**



A cura del Settore Orientamento e Tutorato
in collaborazione
con il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea
www.unive.it/orientamento

Perché studiare Lingue “orientali” all’università

If you talk to a man in a language he understands, that goes to his head. If you talk to him in his language, that goes to his heart.

Nelson Mandela



Conoscere una lingua è innanzitutto uno strumento formidabile per entrare in contatto con una nuova cultura e tentare di comprenderla. Sapere perché si vuole studiare una determinata lingua può aiutare moltissimo e quindi sarebbe sempre necessario porsi tale domanda prima di iniziare l'apprendimento. È innegabile che le lingue che parliamo influenzano il nostro modo di vedere il mondo. Conoscere una nuova lingua non solo offre nuove prospettive, ma permette anche di capire meglio come funziona la propria lingua madre, rendendo molto più facile apprenderne di nuove. Per scoprire un nuovo lato della propria personalità e capire meglio il mondo che ci circonda la curiosità può es-

sere un grande stimolo per migliorare e iniziare lo studio di una lingua. L'acquisizione di una lingua rappresenta, insomma, un vero e proprio viaggio alla scoperta di se stessi. Questo implica non solo memorizzare vocaboli ed imparare una grammatica nuova, ma anche conoscere la cultura di un paese straniero, scoprendo le tradizioni e le abitudini dei nativi. Queste conoscenze sono indispensabili non solo se si vuole lavorare all'estero, ma anche per confrontarsi con culture straniere nell'ambito di rapporti commerciali. La conoscenza di una nuova lingua può davvero aprire gli orizzonti personali mettendoti in contatto con realtà diverse e avvicinando a culture erroneamente ritenute lontane e distanti.

Perché studiare Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa mediterranea a Ca' Foscari?

Il corso di Laurea in Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa Mediterranea si propone di dare ai propri laureati una adeguata competenza linguistica in due lingue orientali, una solida conoscenza delle culture e delle società dei relativi paesi, accompagnate dalla padronanza scritta e orale della lingua inglese o francese, e da nozioni di base in linguistica teorica e in letteratura italiana. Inoltre, i laureati saranno messi in grado di padroneggiare i principali strumenti informatici e telematici relativi alle specifiche aree linguistiche di competenza. Tali conoscenze verranno acquisite attraverso dei percorsi di studio, ciascuno con linee specifiche, miranti alla formazione di mediatori culturali che possiedano una buona preparazione linguistica corredata da una approfondita conoscenza del patrimonio culturale dei paesi dell'Asia e dell'Africa Mediterranea, e, a seconda dell'interesse personale o nella prospettiva di una Laurea magistrale, possiedano anche competenze in campo filologico, economico-giuridico e storico-sociale.

All'interno di questo corso di Laurea, il cui riferimento culturale è fondamentalmente orientalistico, le caratteristiche linguistiche e le specificità dell'ambito storico-religioso delle lingue insegnate hanno delineato due distinte aree di studio: - Area delle Lingue, culture e società dell'Asia Orientale; - Area delle Lingue, culture e società del Vicino e Medio Oriente e dell'Africa Mediterranea. I curricula e le lingue del corso di Laurea in "Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa Mediterranea" sono:
Curricula Cina, Corea, Giappone: Lingue triennali: cinese, coreano, giapponese; seconda lingua (per una annualità): arabo, armeno, cinese, coreano, ebraico, giapponese, hindi, neogreco, persiano, sanscrito, tibetano, turco. Curriculum Vicino e Medio Oriente: Due lingue per tre annualità a scelta tra: arabo, armeno, ebraico, persiano, turco. Curriculum Subcontinente Indiano: Lingua triennale: hindi; seconda lingua (per due annualità): arabo, cinese, persiano.

Ulteriori lingue possono essere aggiunte nel piano di studi tra gli insegnamenti affini: azeri, georgiano, neogreco, tibetano, vietnamita, yiddish.

Durante il corso di laurea triennale gli studenti, anche grazie all'attività didattica dei docenti madrelingua, sviluppano le abilità linguistiche relative a due lingue orientali con diversi livelli di competenza a seconda dei curricula prescelti e una solida conoscenza delle culture e delle società delle lingue triennali. Approfondiscono, inoltre, lo studio della lingua inglese o della lingua francese scritta e orale, e sono in grado di dimostrare una adeguata conoscenza critico-interpretativa della letteratura italiana. Sono guidati nell'utilizzo dei principali strumenti informatici e telematici relativi alle specifiche aree linguistiche di competenza e, attraverso i vari percorsi di studio, ciascuno con linee specifiche, completano la loro formazione come mediatori culturali che possiedono una buona preparazione linguistica corredata da una approfondita conoscenza del patrimonio culturale dei paesi dell'Asia e dell'Africa Mediterranea.

Gli studenti cafoscarini avranno l'opportunità di arricchire il proprio periodo di studi con numerose attività extra-didattiche, seminari, convegni, laboratori che favoriscono l'approfondimento della conoscenza delle lingue e delle culture studiate e che permettono di incontrare studiosi, scrittori, filosofi e attori di fama internazionale. Gli appuntamenti proposti integrano gli insegnamenti linguistici focalizzando l'attenzione su diversi ambiti quali cinema, televisione, teatro e letteratura. Tra le varie discipline oggetto di ricerca e di studi, da parte dei docenti del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea è compresa la storia dell'arte e l'archeologia dei paesi "orientali". Le ricerche condotte includono anche programmi di scavo archeologico, di conservazione e valorizzazione dei siti interessati e l'organizzazione di mostre di rilievo internazionale.

Come scegliere le lingue: qualche spunto utile

Gli studenti laureati in Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa mediterranea hanno la possibilità di intraprendere diversi percorsi professionali. Dall'interpretariato linguistico ai settori dei servizi culturali (editoria, giornalismo, radio-televisione, istituti e fondazioni culturali italiane ed estere, ecc.), delle imprese e attività commerciali, dal turismo alla mediazione linguistico-culturale (ad esempio, all'interno di istituti scolastici o enti e associazioni per la cura della persona). È possibile, inoltre, lavorare in istituzioni internazionali o estere quali ambasciate, consolati, fondazioni... La laurea in Lingue culture e società dell'Asia e dell'Africa mediterranea, può, anche, preparare all'insegnamento delle lingue straniere negli istituti inferiori e superiori. La conoscenza di una lingua e cultura straniera può migliorare le prospettive lavorative anche in tanti altri settori: infatti, la conoscenza di almeno una lingua straniera - e delle realtà sociali dove questa è parlata - arricchisce il proprio curriculum e avvantaggia il candidato in un colloquio di lavoro, in qualsiasi parte del mondo si trovi. L'esperienza di stage, da svolgere durante gli anni di studio, permette agli studenti di conoscere le possibili prospettive lavorative future, di avere un primo contatto con il mondo lavoro sia in Italia che all'estero.

I servizi offerti e gli eventi organizzati dall'Ufficio Placement di Ateneo consentono agli studenti cafoscarini di prepararsi predisponendo gli strumenti migliori per proporre la loro candidatura a livello internazionale e di incontrare prestigiose realtà aziendali internazionali.

Inoltre, è stato siglato un accordo di cooperazione tra l'Università Ca' Foscari e la Camera di Commercio e Industria Giapponese in Italia (CCIGI). Questo permette di incrementare posti di lavoro e di stage per tutti gli studenti iscritti al curriculum di Giapponese. I 190 soci CCIGI possono ora accedere alla banca dei curricula degli studenti o laureati a scopo di assunzione o stage presso le proprie aziende, agevolando così l'accesso ad un elevato numero di posizioni.

**Cinese:**

perché studiare la lingua cinese? Perché il cinese mandarino è la lingua più parlata al mondo con 1 miliardo e 350 milioni di parlanti, la maggior parte provenienti dalla Cina. Questo dato è condizionato dalla demografia cinese, ma per una grande parte dell'oriente il mandarino rappresenta una "lingua franca" tanto da essere parlata anche a Singapore, Hong Kong, Malesia, Indonesia e Taiwan. La calligrafia cinese è un aspetto molto affascinante di questa cultura e, con più di 5000 anni di storia, i caratteri cinesi sono considerati una forma di arte. Infine, seppur geograficamente lontana dallo Stivale, la Cina si posiziona in terza posizione nella classifica del nostro import e ottava per l'export: in futuro dovremmo sempre più parlare cinese per stringere affari con questo importantissimo partner economico.

Giapponese:

la lingua giapponese offre grandi attrattive per i giovani e si rivela una scelta ottimale per il mondo del lavoro. Con una cultura millenaria e un ruolo capillare nel mondo della tecnologia e dell'industria, il Giappone è senza dubbio una meta ambita per tanti giovani. Sebbene negli ultimi anni sia stato offuscato dalla Cina in termini di sviluppo economico, il Giappone rimane uno delle grandi potenze mondiali. Il giapponese è parlato da 122 milioni di madrelingua e resta quindi una delle lingue più diffuse nel mondo. Per il mercato italiano l'interesse dal punto di vista commerciale è comunque rilevante: il Giappone si posiziona 16° nella classifica dei paesi in cui esportiamo i nostri prodotti e 18° nella classifica dell'export. Inoltre, per chi voglia lavorare nel settore turistico, la lingua giapponese resta una scelta di sicuro interesse perché i nipponici sono tra i principali visitatori del Bel Paese.

Coreano:

il coreano è la sedicesima lingua più diffusa al mondo, parlata da più di 78 milioni di persone. Il numero di studenti di lingua coreana è aumentato sensibilmente negli ultimi decenni, una crescita dovuta in parte al ruolo svolto dalla Corea del sud nell'economia mondiale, l'innovazione tecnologica, e la cultura popolare globale. La grammatica e la fonetica del coreano sono molto diverse da quelle della maggior parte delle lingue europee. L'alfabeto coreano, Hangeul, è stato originariamente inventato da re Sejong nel 15° secolo. L'hangeul è un alfabeto fonetico composto da 24 lettere ed è molto facile da leggere e scrivere. La lingua coreana ha molte altre caratteristiche linguistiche e culturali interessanti, come più livelli di linguaggio, le espressioni onorifiche e particelle diverse che indicano le relazioni grammaticali in una frase.

Arabo:

negli ultimi decenni, l'interesse per il Mondo arabo ha avuto un balzo in tutto l'Occidente e non solo. Questo interesse è dovuto a molti fattori che possono riassumersi rapidamente in quelli politici ed economici in grado di condizionare la vita della gente a livello mondiale. Poi la "questione palestinese", le guerre con Israele e in particolare quelle del Golfo che hanno visto coinvolti direttamente anche molti Paesi dell'Occidente. L'interesse per la cultura e la lingua araba, in particolare tra i giovani, ha favorito il diffondersi di studi in questo ambito.

Persiano:

molti pensano, erroneamente, che si tratti di una lingua minore, in realtà oggi è la lingua ufficiale di almeno tre paesi (Iran, Afghanistan, Tajikistan) ed è parlato anche da consistenti minoranze in Pakistan, in India, in Uzbekistan, in Turchia, ex Unione Sovietica. Al contrario di lingue come l'arabo o il turco, il persiano è una lingua di grande semplicità morfologica, la cui grammatica si può padroneggiare in breve tempo; nel medioevo fu la "lingua franca" dei mercanti e di viaggiatori della "Via della Seta" che portava dal Mediterraneo alla Cina attraverso l'Asia Centrale. Inoltre, a seguito dei recenti negoziati sul piano nucleare iraniano e il parziale ritiro delle sanzioni da parte degli Stati Uniti, il paese attraversa un periodo di sostanziale crescita economica.

Ebraico:

l'ebraico è la lingua di Israele, uno tra gli stati economicamente più sviluppati del medio oriente. È inoltre la lingua della Bibbia, fondamento religioso e culturale di influenza incalcolabile e uno dei capisaldi letterari più antichi del mondo. L'apprendimento dell'ebraico è il modo più semplice per approfondire lo studio dell'Antico Testamento. Ma non solo; la lingua ebraica è unica nel suo genere: dopo aver perso la sua funzione di lingua viva per 2000 anni è stato riformato e ora è nuovamente parlato in Israele. L'alfabeto ha mantenuto i suoi caratteri antichi e la morfologia è sistematica, costruita perlopiù (come l'arabo e le lingue semitiche in generale) intorno a radici trilittere. Israele ha prodotto molti scrittori famosi nella sua breve storia. Yehuda Amichai, Amos Oz, A.B. Yehoshua e molti altri hanno esplorato le gioie e le difficoltà della moderna esistenza ebraica, la nascita dello stato israeliano, l'olocausto, i conflitti in Medio Oriente, e altro ancora. Se siete interessati alla ricerca sul Medio Oriente o ad una possibilità lavorativa in quel territorio, la conoscenza della lingua ebraica può rivelarsi assai preziosa.

Turco:

la lingua turca è parlata in Turchia da circa 70 milioni di persone, nonché da svariati milioni di emigrati in Germania e in altri paesi europei e americani. È una lingua di ceppo altaico, e la variante moderna consiste nella modernizzazione del più antico turco ottomano scritto in caratteri arabi. Dagli anni '20 del secolo scorso, il turco utilizza invece l'alfabeto latino, grazie alla riforma operata da Mustafa Kemal Atatürk. Studiare questo idioma offre grosse opportunità per chi cerca un lavoro o intende investire in un paese in corso di repentino sviluppo economico come la Turchia. Diversi professionisti decidono di studiare il turco per ampliare prospettive lavorative, consapevoli dei vantaggi che comporta il poter comunicare in un paese straniero con la lingua degli indigeni, sia nella sfera personale sia in quella professionale.

Hindi:

è la lingua ufficiale della Repubblica dell'India e la lingua più parlata in Asia meridionale. È anche una lingua con una lunga tradizione letteraria, sia nella prosa moderna sia nella poesia secolare e devozionale pre-moderna. In tempi più recenti l'hindi è diventata una lingua dominante nei mezzi di comunicazione moderni, come il cinema indiano e una grossa parte del mercato televisivo sud asiatico. Hindi e India sono in rapida crescita nel nostro mondo contemporaneo come dimostrato dall'aumento di contenuti di questa lingua presenti sul web e la crescita del mercato. Nella loro struttura grammaticale l'hindi e l'urdu sono generalmente considerati come un'unica lingua scritta con due alfabeti differenti: condividono il vocabolario e la struttura grammaticale, in modo che con poco sforzo si imparano si possono imparare entrambe.

Una buona ricerca per una migliore didattica

I diversi interessi e studi condotti dai docenti del Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea consentono di portare avanti, con approccio multidisciplinare, ricerche accademiche su molteplici tematiche che interessano una vasta area geografica e linguistica. I temi delle ricerche riguardano i seguenti ambiti linguistico, filologico, letterario, filosofico, storico, sociologico, artistico, performative.

All'interno del Dipartimento sono attivi alcuni centri di studio e laboratori linguistici:

- **Centro di Studi sul Medio Oriente Contemporaneo**
- **Laboratorio E-learning della lingua giapponese**
- **Laboratorio sulla traduzione delle lingue orientali**
- **Laboratorio DAR Didattica dell'Arabo in Ricerca**

Esperienze Internazionali

Il corso di Laurea in Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa mediterranea ha una naturale componente e vocazione internazionale. I progetti e le iniziative proposte consentono agli studenti ca'foscari di arricchire il piano di studio con corsi di lingua ed esperienze di mobilità.

All'interno del corso triennale è attivo un **doppio diploma in Chinese Language con la Capital Normal University Pechino, Repubblica Popolare Cinese**, tale percorso consente di svolgere un anno di studi presso l'Ateneo partner e alla fine del percorso triennale conseguire due titoli (uno rilasciato dall'Università Ca' Foscari ed uno dall'Università di Pechino).

Gli Istituti Linguistici presenti all'interno dell'Università Ca' Foscari consentono di frequentare corsi di lingua per acquisire certificazioni linguistiche relative alla lingua di studio.

Lingua Cinese

Istituto Confucio Università Ca' Foscari Venezia: organizza corsi preparatori e sessioni di esami per la **certificazione linguistica HSK e HSKK** (Hanyu Shuiping Kaoshi e Hanyu Shuiping Kouyu Kaoshi), esami riconosciuti dal governo della Repubblica Popolare Cinese per la valutazione delle competenze linguistiche di coloro la cui madre lingua non è il cinese.

Corsi di lingua cinese presso Capital Normal University, Tianjin University, East China Normal University, Soochow University

Lingua Coreana

King Sejong Institute Università Ca' Foscari di Venezia:

- possibilità di sostenere l'esame per la certificazione **TOPIK**, certificazione richiesta a chi intende iscriversi a un'Università coreana o intraprendere un'attività lavorativa in Corea.

- corsi di lingua coreana tenuti da docenti madrelingua della King Sejong Institute Foundation di Seoul (KSIF) e da docenti italiani e madrelingua del King Sejong Institute di Venezia (KSIV).

Lingua Giapponese

Possibilità di ottenere la **certificazione JLPT**, esame messo a punto da The Japan Foundation e da Japan Educational Exchanges and Services (JEES), che si tiene due volte all'anno contemporaneamente in tutto il mondo.

Grazie alle convenzioni attive con **Università e scuole giapponesi** gli studenti del terzo anno del corso di laurea triennale in Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa Mediterranea possono frequentare corsi di lingua giapponese presso questi enti.

Lingua Persiana

Nell'ambito dell'accordo tra il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea e l'International Centre for Teaching Persian language to Non-Persian Speakers (CTPL) della Ferdowsi University of Mashhad gli studenti hanno la possibilità di seguire corsi di lingua persiana presso la Ferdowsi University of Mashhad.

Mobilità Internazionale: grazie ai programmi Overseas gli studenti possono trascorrere un periodo di studio presso Università straniere.



Venezia... una città per gli studenti

Venezia, sempre più, ha assunto la dimensione di città degli studenti offrendo l'opportunità di ricevere nuovi stimoli intellettuali, coltivare e ampliare i propri interessi, di progettare prospettive personali nuove, di costruire rapporti sociali con studenti di diverse culture e provenienze.

La città mette a disposizione della comunità studentesca prestigiosi luoghi di studio e di ricerca, propone un fitto calendario di appuntamenti culturali che spaziano dall'arte alle scienze e dall'antico

all'attualità, ed è possibile entrare in contatto con fondazioni, enti, musei e realtà aziendali dove poter mettere in pratica quello che si è studiato.

Vivere Venezia da studenti significa poter avvicinarsi a tradizioni e usanze antiche che ancora oggi caratterizzano la vita della comunità cittadina, essere protagonisti di eventi di fama internazionale, poter praticare sport tipicamente veneziani, come la voga veneta, vivere in un ambiente produttivo attento all'innovazione e ai cambiamenti.

Dove vivere a Venezia

A Venezia sono presenti diverse residenze e convitti universitari gestiti sia da gruppi religiosi che laici. Tanti sono gli appartamenti privati che vengono affittati agli studenti. I futuri studenti che cercano casa e alloggio a Venezia possono rivolgersi all'Housing Office dell'Ateneo o all'ESU (Ente Regionale per il Diritto allo Studio).



Biblioteche e Enti culturali

L'intensa collaborazione tra l'Università Ca' Foscari Venezia e le strutture culturali nazionali e internazionali rappresenta un valore aggiunto nella formazione degli studenti.

Ateneo Veneto di Scienze, Lettere e Arti:

istituzione culturale che ha per scopo quello di cooperare al processo ed alla divulgazione delle scienze, delle lettere, delle arti e della cultura con particolare riferimento alla città di Venezia, cura un archivio, una biblioteca e collezioni d'arte, organizza e ospita convegni ed eventi culturali nazionali e internazionali.

Biblioteca Nazionale Marciana:

una delle più grandi biblioteche italiane, contiene importanti raccolte di manoscritti greci, latini ed orientali del mondo.

Fondazione Querini Stampalia:

ha subito un'importante opera di restauro da parte dell'architetto Carlo Scarpa tra il 1961 e il 1963. All'interno si trovano una biblioteca, un museo e un'area per esposizioni temporanee.

Fondazione Giorgio Cini:

oltre alle proprie attività di ricerca, mostre e convegni, spettacoli e concerti, ospita congressi e convegni di prestigio internazionale. All'interno della Fondazione si trova una biblioteca di particolare importanza per quanto riguarda le materie umanistiche e storico-artistiche.

Fondazione Levi:

istituita nel 1962 da Ugo e Olga Levi in ricordo della comune passione per gli studi musicali, si occupa di ricerche su fondi musicali veneti, organizza seminari e convegni e ospita una biblioteca musicale.

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti:

rappresenta un'istituzione culturale di eccellenza riconosciuta in ambito nazionale e internazionale; promuove periodicamente manifestazioni di carattere scientifico e umanistico, incontri di studio, convegni, realizza progetti di ricerca scientifica in collaborazione con Accademie, Università, Scuole di studi superiori e Centri di ricerca, a livello sia nazionale sia internazionale.

Musei

Numerosissimi sono in città i musei, le fondazioni e gli enti culturali che ospitano collezioni permanenti e mostre temporanee ripercorrendo la storia dell'arte dal periodo classico fino alle ultime avanguardie. I musei veneziani non si limitano solo ad offrire visite alle collezioni, ma sempre più spesso si aprono alla cittadinanza ospitando eventi, momenti di incontro con artisti e conferenze. Ecco un elenco delle principali sedi museali cittadine:

Musei Civici Veneziani:

Palazzo Ducale, Museo Correr, Torre dell'Orologio, Ca' Rezzonico, Casa di Carlo Goldoni, Museo di Palazzo Mocenigo-Centro Studi di Storia del Tessuto e del Costume, Ca' Pesaro-Galleria Internazionale d'Arte Moderna e Museo d'Arte Orientale, Palazzo Fortuny, Museo del Vetro – Murano, Museo del Merletto – Burano, Museo di Storia Naturale;

Casa dei Tre Oci;

Fondazione Prada;

Palazzo Grassi;

Peggy Guggenheim Collection;

Punta della Dogana.

Teatri

I diversi teatri cittadini offrono numerosi spettacoli di prosa, danza, opera, teatro tradizionale e contemporaneo.

La Fenice;

Teatro Malibran;

Teatro Goldoni;

Teatro Fondamenta Nuove;

Teatro Junghans;

Teatro Ca' Foscari: teatro universitario, annualmente propone un ricco cartellone di spettacoli e di workshop teatrali aperti agli studenti cafoscarini.

Cinema

A Venezia sono presenti 4 cinema che offrono sconti per studenti:

Multisala Rossini;

Giorgione Movie D'Essai;

La Casa del Cinema Videoteca Pasinetti;

Multisala Astra-Venezia Lido.

Fare sport a Venezia

Gli studenti interessati a praticare uno sport, durante la loro esperienza universitaria, possono avvicinarsi alle iniziative proposte da Ca' Foscari Sport: corsi di varie discipline, competizioni sportive e campionati universitari nazionali e internazionali. Per vivere a pieno la vita e le tradizioni veneziane Ca' Foscari Sport propone dei corsi di voga e dragonboat.

In città sono, inoltre, presenti il CUS (Centro Sportivo Universitario), numerose palestre e piscine.

Le convenzioni tra l'università Ca' Foscari Venezia e il Canoa Club Mestre e Special Olympic Veneto permettono agli studenti cafoscarini, in particolar modo agli studenti disabili, di avvicinarsi a sport quali canoa e canottaggio anche a livello agonistico.

Night live - luoghi di ritrovo della comunità studentesca

Momento ricercato e atteso nella giornata dello studente veneziano è l'aperitivo in campo. Dal pomeriggio fino a tarda sera campo Santa Margherita, l'Erbaria e la Fondamenta della Misericordia diventano luoghi di incontro, dove ci si ritrova per chiacchierare, conoscere persone e ascoltare musica e dove non possono mancare i "cicheti" veneziani, sfiziosi spuntini che accompagnano l'aperitivo.



Secondo Lei perché studiare Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa Mediterranea all'Università può essere considerata ancora una scelta al passo con i tempi? Perché lo consiglierebbe?

Consiglierei questo corso di Laurea perché ha come obiettivo la formazione di mediatori culturali con numerosi sbocchi occupazionali.

Quali crede che siano gli elementi in grado di rendere il corso di studio in Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa Mediterranea a Ca' Foscari un unicum nel panorama universitario italiano?

Sicuramente la possibilità di studiare non solo molte lingue dell'Asia e dell'Africa Mediterranea, ma anche di acquisire una solida formazione culturale relativa alle aree geografiche di interesse.

Quali opportunità formative offre ad uno studente il Corso di Laurea in Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa Mediterranea a Ca' Foscari?

Il corso di laurea in Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa Mediterranea si propone di dare ai propri laureati una adeguata competenza linguistica in due lingue orientali, una solida conoscenza delle culture e delle società dei relativi paesi, accompagnate dalla padronanza scritta e orale della lingua inglese o della lingua francese. Grazie ai numerosi accordi stipulati con Università straniere, gli studenti hanno inoltre l'opportunità di perfezionare le proprie conoscenze linguistiche e culturali con soggiorni di studio all'estero.

Quali sono gli sbocchi lavorativi e gli ambiti occupazionali ai quali un laureato in Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa Mediterranea può aspirare?

Gli sbocchi professionali del laureato in Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa Mediterranea sono: il giornalismo e i media, l'editoria, il turismo, nonché le professioni nell'ambito della formazione e dell'educazione linguistica e in quello dei servizi rivolti a contesti multilinguistici e multiculturali, all'accoglienza e all'integrazione dei cittadini extracomunitari. I laureati che avranno privilegiato un percorso formativo storico-culturale potranno operare nel campo della comunicazione interculturale e inserirsi professionalmente in vari settori, pubblici e privati quali enti culturali e museali, istituzioni pubbliche nazionali e comunitarie, organismi internazionali. Potranno inoltre occuparsi della redazione e traduzione di testi aventi rilevanza culturale e letteraria e di attività di assistenza linguistica a imprese, enti e istituti pubblici. I laureati che avranno privilegiato un percorso formativo economico-giuridico potranno operare per imprese e istituti commerciali e finanziari interessati ai mercati dell'Asia e dell'Africa Mediterranea, nella consulenza commerciale, in enti pubblici nazionali e comunitari, in istituzioni e organismi internazionali ed in ambito diplomatico.

Prof.ssa **Carolina Negri**,
docente di Lingua Giapponese
e Letteratura Giapponese





Perché consiglieresti di studiare Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa mediterranea?

Quando si decide di studiare una lingua, è necessario in primo luogo inserirla nel contesto culturale e sociale in cui è nata e continuamente si modifica.

Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa mediterranea è un corso di Laurea che, come intuibile dal nome, offre la possibilità di studiare in parallelo e in modo approfondito tanto la lingua quanto la cultura di un Paese. A conclusione del proprio percorso, lo studente possiederà infatti una conoscenza completa, spendibile in qualsiasi ambito professionale. Inoltre, pur essendo un corso triennale, consente comunque fin dall'inizio di ottenere una preparazione specializzata: lo studente, al momento dell'iscrizione, sceglie un curriculum che permette di inserire nel proprio piano di studi esami di ambito economico, umanistico o relativi alla traduzione e all'interpretariato. Lo studente, al termine dei tre anni, non avrà soltanto una solida preparazione linguistica e culturale ma anche delle conoscenze specifiche su uno dei tre ambiti sopra citati.

Cosa rende unico nel suo genere lo studio delle lingue straniere all'Università Ca' Foscari e a Venezia?

Venezia è da sempre una città cosmopolita, crocevia di popoli e culture. Non c'è luogo migliore dunque per praticare, anche, nel quotidiano la lingua che si studia. La storia della città dimostra come da sempre siano sempre stati stabiliti contatti con vari Paesi stranieri fin dall'antichità. Basti pensare a Marco Polo, veneziano e uno tra i primi esploratori del mondo, che raggiunse la Cina attraverso la Via della Seta nel lontanissimo 1274. L'Università Ca' Foscari, così come Venezia, si adoperava ormai da anni nel creare e mantenere rapporti con tutto il Mondo. A riprova di questo, si può citare il festival "Incroci di civiltà", che ogni anno favorisce il confronto tra Paesi attraverso le testimonianze di grandi nomi nel mondo della letteratura. O ancora lo Short Film Festival, rassegna di cortometraggi presentati da registi amatoriali. Gli studenti cafoscarini possono collaborare e dunque diventare parte integrante di queste e altre attività, che contribuiscono ad arricchire la loro formazione, sia come studenti che come persone.

Quali esperienze (erasmus, viaggi studio, collaborazione con l'università) hanno caratterizzato la tua esperienza di studio?

Quest'anno ho avuto la possibilità di collaborare con l'Università Ca' Foscari come tutor informativo dell'Ufficio Orientamento. È un'esperienza estremamente formativa perché permette di vedere da un'altra prospettiva – se vogliamo dall'"interno" – il mondo universitario e i sistemi che fanno sì che funzioni al meglio. Purtroppo non ho ancora avuto modo di praticare la lingua attraverso un viaggio studio ma mi sto adoperando per trascorrere il primo semestre del terzo anno all'estero. Ritengo infatti fondamentale lo studio della lingua nel Paese in cui è parlata così da capirla a fondo e comprendere al meglio come utilizzarla.

Maria Elena Sassaroli,
studentessa del corso in Lingue, culture e società
dell'Asia e dell'Africa mediterranea





Per informazioni sul Corso di Laurea
in Lingue, culture e società dell'Asia e
dell'Africa Mediterranea rivolgersi a:

Settore Orientamento e Tutorato:
orienta@unive.it

Dipartimento di Studi sull'Asia e
sull'Africa Mediterranea:
www.unive.it/dsaam
didattica.dsaam@unive.it

Orientarsi sul web-Link utili:
www.unive.it/sceglicafoscari
www.unive.it/orientamento

Hanno collaborato alla realizzazione di questo opuscolo il
Prof. Marco Salati e il dott. Silvio Oppo.

Progettazione e realizzazione grafica
Ufficio Comunicazione e Relazioni con il Pubblico:
Arianna Codromaz, Giovanni Possamai, Luisa Simioni.